

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00152268
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna delle Grazie e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Campagna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito campano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	130
CO - CONSERVAZIONE	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il dipinto non è datato nè firmato. E' caratterizzato da un uso di colori molto vivi; il manto della Madonna è azzurro, il vestito è rosso e a tratti è molto chiaro; S.Agostino ha sulla veste nera un manto bianco decorato con arabeschi, fiori e figure in oro, lo stesso colore usato per la mitra; S. Monica è vestita di nero. Sul cielo azzurro sono dipinte nuvole dorate

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Madonna; Bambino; Sant'Agostino; Santa Monica.  
Figure: angeli.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Questo quadro, che appare tagliato, era originariamente collocato su un altare minore nella chiesa della SS.Annunziata. Attualmente è posto nell'ufficio parrocchiale della chiesa di S. Spirito. Poco usuale è l'iconografia del dipinto. Il carattere peculiare è costituito dalla cintura retta da S.Agostino. Essa dà simbolicamente, alle anime del Purgatorio, la possibilità di salvarsi aggrappandosi alla Madonna del Carmine. Stilisticamente interessante, il dipinto si inserisce nella tradizione pittorica napoletana della metà del '500. In particolare, l'artista salernitano, trasforma in modo originale i nuovi canoni che avevano origine dalla conoscenza del manierismo delle Logge, importato nel Mezzogiorno da Polidoro e da Machuca.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS SBAAAS SA 56447

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	D'Avino A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Muollo G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caneschi R.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caneschi R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)